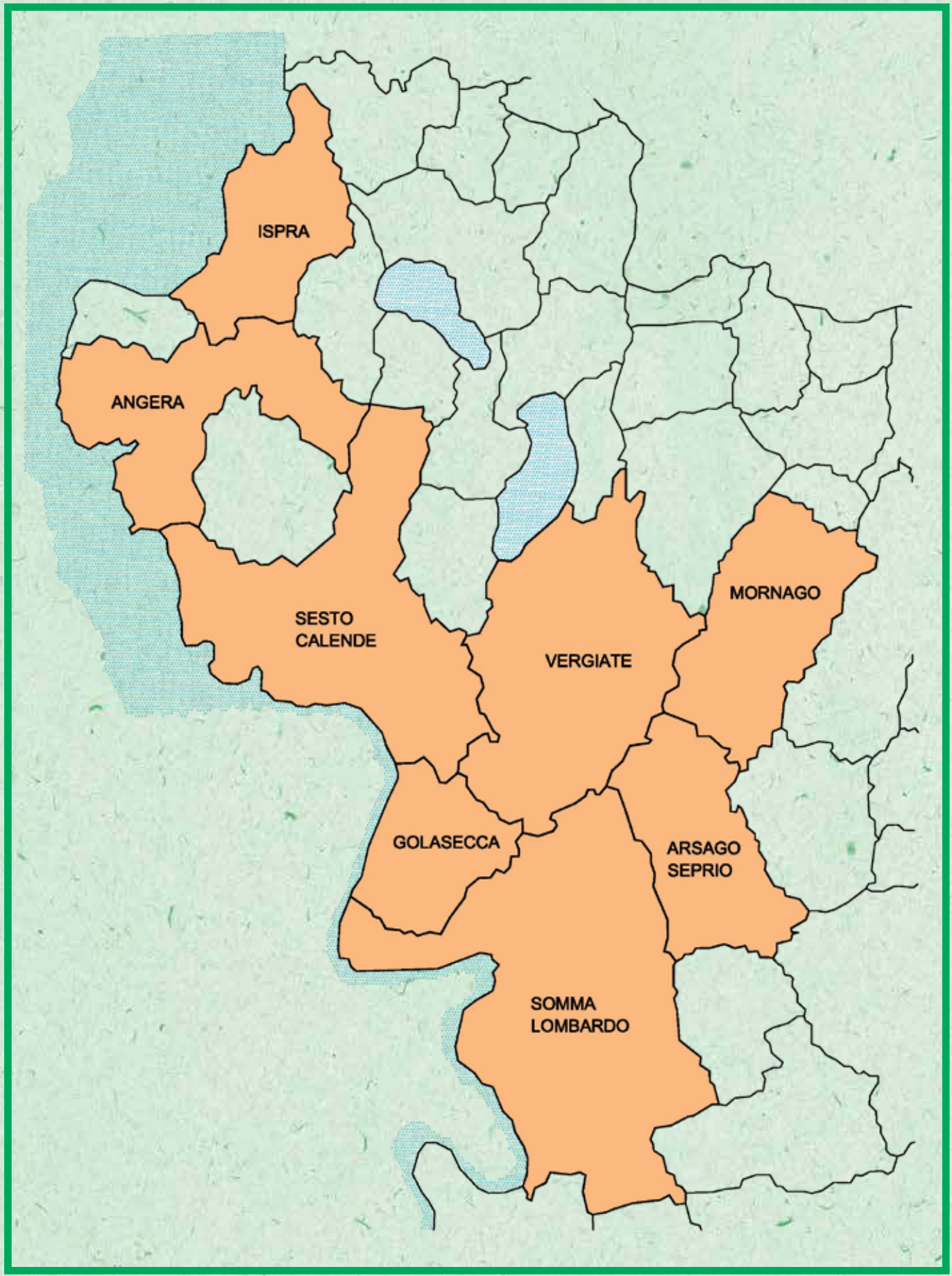
ZONA 4


ISPRA
ANGERA
SESTO
CALENDE
VERGIATE
MORNAGO
GOLASECCA
ARSAGO
SEPRIO
SOMMA
LOMBARDO

ANGERA



Anno di Fondazione 1931

Capi Gruppo

1931	Arch. Ferrini
1932	Cerutti Riccardo
1933-1967	Greppi Giorgio
	Zaninetti Carlo
1976	Crespi Bruno
	Ponti Mario
1981	Zingaro Mario
1983	Tosi Luca
1988	Bianchi Sergio
	Montanari Enzo
1989-2008	Brovelli Patrizio
2009 a oggi	Barbieri Lorenzo

Forza al 31dicembre 2008

Soci Alpini	20
Soci Aggregati	1

Angera ha dato i primi Alpini ed artiglieri nella Prima Guerra Mondiale. Dall'anno 1900 infatti la nostra zona era stata esclusa dal reclutamento, fatta eccezione per un alpino in forza al 5° ed un artigliere al 4°.

Nel 1929 ritorna il reclutamento in zona ed i primi "bocia", nati nel secondo semestre del 1928 e nel primo semestre del 1929, vengono destinati al 4° Btg. Intra. Dopo tale data inizia la chiamata alle armi nella specialità alpina degli Angeresi.

Nell'anno 1931, promotori per i "veci" l'alpino Zaninetti e per i "bocia" l'alpino Ponti, viene costituito il Gruppo di Angera.

Il gagliardetto del Gruppo è stato offerto dall'architetto Ferrini, nativo di Suna, già ufficiale alpino nell'Intra nel 1915-18 e primo capogruppo.

Il gagliardetto porta il nome di Gian Paolo Berrini, volontario di guerra e tenente degli Alpini, decorato di due Medaglie d'argento, caduto a Mesniak sulla Bainsizza nel 1917.

Costituito il Gruppo c'è la nostra prima partecipazione all'Adunata Nazionale di Genova nel settembre del 1931, con la presenza di otto Alpini. Da allora il Gruppo continua ad essere presente a tutte le Adunate Nazionali.

Finalmente nel 1975 il Gruppo decide di avere una propria sede: viene affittato dalla Curia uno scantinato da cui, con buona volontà e grazie anche all'aiuto di alcuni amici degli Alpini, si ricava un ampio salone adibito a sede.

Da allora il Gruppo si è prodigato in diversi modi per aiutare il prossimo. Significativa, dopo il terremoto in Friuli negli anni '70, la presenza di Alpini angeresi nei cantieri A.N.A. per due anni consecutivi ed il loro contributo in denaro per i terremotati.

Alla fine degli anni '80 il Gruppo è stato impegnato nella ristrutturazione di una chiesa situata sulla collina di San Quirico, i cui lavori riguardavano il tetto, le pareti esterne ed alcune strutture interne.

Fino alla metà degli anni '90 il Gruppo ha erogato offerte in denaro all'Associazione Don Gnocchi di Inverigo.

Inoltre, ha recentemente donato il Tricolore alla scuola elementare di Angera.

Attualmente il Gruppo Alpini di Angera è sprovvisto di una sede, poiché quella precedentemente in uso è stata resa inagibile a causa di cedimenti strutturali.

Il Comune, per il momento, ha messo a disposizione degli Alpini due locali, in attesa di una sistemazione migliore.



Arsago Seprio

Anno di Fondazione 1951

Capi Gruppo

1951-1963	Gionchetta Evasio
1964-1965	Bellosi Adolfo
1996-2005	Manzetti Giancarlo
2005 a oggi	Merletti Emilio

Forza al 31dicembre 2008

Soci Alpini	39
Soci Aggregati	6



1951 - Corteo in occasione della fondazione del Gruppo

Il Gruppo Alpini di Arsago Seprio viene fondato nel 1951 da alcuni reduci Alpini della prima e della seconda Guerra Mondiale.
Dopo alcuni anni, e precisamente nel 1956, i soci erigono nei boschi alla periferia del paese la cappelletta denominata "Madonna degli Alpini".
Nel 1983 viene eretto il "Monumento all'Alpino", collocando un grande masso, sul quale viene posata un'aquila e attorniato da alcune armi pesanti, in un'area concessa dall'Amministrazione Comunale.
Nell'anno 2001 si è celebrato il 50° di fondazione, con un'ampia partecipazione sia della popolazione che dei Gruppi della Sezione.
Diverse sono le iniziative intraprese dal Gruppo negli oltre 50 anni di attività, partecipando sia alle Adunate Nazionali, sia a manifestazioni e ricorrenze della Sezione e dei Gruppi, organizzando Feste Alpine, Castagnate, e collaborando ad alcune manifestazioni promosse nel paese.
Ciò che ha finora maggiormente penalizzato il Gruppo è stata l'assenza di una Sede propria: per le riunioni, e in genere le altre attività della vita associativa, si deve ricorrere ad alcuni locali pubblici (Trattoria Beretta, Oratorio Maschile, Circolo Familiare).
Di recente è venuta a crearsi una situazione favorevole cosicché, in collaborazione con il Club Alpino Italiano, è in corso la costruzione di un'ampia Sede per entrambe le associazioni. Vi troveranno posto, oltre alle due segreterie, una cucina, i servizi e un ampio salone per un totale di oltre 160 metri quadri, con sicuro beneficio anche per le iniziative del nostro Gruppo Alpini.

1956 - Il Gruppo ha eretto la cappelletta "Madonna degli Alpini"



2001 - Il Gruppo celebra il 50° di fondazione



GOLASECCA

Anno di Fondazione 1973

Capi Gruppo

1973-1992	Rigoli Guglielmo
1993-1998	Signorelli Giancarlo
1999 a oggi	Guerra Graziano

Forza al 31dicembre 2008

Soci Alpini	36
Soci Aggregati	20



Il Gruppo è stato fondato nel 1973. Soci fondatori furono: Giobatta Pegoraro, Giancarlo Signorelli, Cesare Luisetto, Carlo Torrani; Madrina la signora Annetta Poletti Torrani.
Il Gruppo si è sempre impegnato in opere di solidarietà.

Opere svolte:

- varie di umana solidarietà non "elencabili",
- presenza in Cantiere in Friuli del socio Claudio Torrani.

Feste:

- per costituzione Gruppo nel 1973
- per decennale di costituzione del Gruppo nel 1983.

Le immagini nella pagina sono riferite ad alcune attività e momenti della vita del Gruppo.

***nell'intestazione** - Momento della Santa Messa, celebrata ogni anno in occasione della S. Pasqua al Sacrario Internazionale dei Caduti, voluto da Padre Cerri, presso "Villaggio del Fanciullo" di Vergiate (VA).*

***a fondo pagina, a sinistra** - Antica Chiesa di San Michele, prima chiesa parrocchiale della comunità di Golasecca. Il gruppo Alpini ha dedicato numerose ore di lavoro per la pulizia della zona.*







ISPRA

Anno di Fondazione 1962

Capi Gruppo

1962-1973	Cantorelli Urbano
1974-1975	Gloceri Pietro
1976-1979	Pasini Mario
1980-1981	Zanella Virgilio
1982-1983	Soma Alfredo
1984-2001	Caravati Roberto
2001-2004	Zanella Virgilio
2005-2007	Grassi Claudio
2008 a oggi	Caravati Roberto

Forza al 31dicembre 2008

Soci Alpini	39
Soci Aggregati	2



Il 3 novembre 1961 gli Alpini di Ispra si riunirono per costituire il Gruppo locale. Fondatori erano gli Alpini Franco Zingaro ed Urbano Cantorelli e ben 30 furono gli Alpini tesserati.
L'anno successivo, il 19 maggio 1962, veniva benedetto il Gagliardetto.
Alla importante cerimonia intervennero: il compianto "papà Martin" Gen.le Fedele Martinoia, ex Comandante del Battaglione Intra sul fronte Occidentale e successivamente Comandante del Distretto Militare di Varese; l'Onorevole Luigi Michele Galli, ex Alpino; il dr. Sandro Sorbaro Sindaci, presidente della Sezione di Varese, che tenne anche il discorso ufficiale, e tante altre Autorità. Provinciali e Comunali, Civili e Religiose.
La benedizione venne impartita da Don Antonio Fiora parroco di Cicogna (NO) ex cappellano militare d'Artiglieria Alpina da Montagna. La manifestazione culminò con una colossale arborellata "bagnata" da un vinello "sincero".
Il 12 Settembre 1965, altra inaugurazione; quella della sede del Gruppo nei locali di un fabbricato posto sulla centralissima Via G. Marconi ed all'uopo sapientemente riassettati.
Parteciparono a questa nuova importante manifestazione il Gen. Gerra segretario dell'A.N.A.; l'oratore ufficiale fu il compianto speaker ufficiale dell'A.N.A.; altre autorità parteciparono all'inaugurazione.
Nella mattinata dello stesso giorno veniva scoperta una lapide a ricordo dei Caduti Alpini di Ispra Carlo Losapio e Giuseppe Vivian.
Subito dopo l'adunata Nazionale di Napoli e precisamente il 13 maggio 1973, con un ritardo sul ruolino di marcia, il Gruppo celebrava il suo 10° anniversario della fondazione. L'oratore ufficiale fu il Sen. Torelli (ufficiale degli Alpini), i vessilli delle Sezioni di Varese, Luino, Omegna ed Intra e tanti gagliardetti la manifestazione si concluse con un rancio al Parco Castelbarco tra canti, cori e musica.
Il 6 giugno 1982, nel pieno rispetto quindi del calendario, veniva ricordato il 20° anniversario della fondazione del Gruppo con ampia presenza di Autorità Civili e Religiose e con le partecipazioni delle sezioni vicine.
La Santa Messa fu celebrata da Mons. Tarcisio Pigionatti, ex Cappellano militare e allora assistente spirituale della sezione di Varese. La manifestazione si svolse nell'incomparabile cornice del Parco Castelbarco, con notevole partecipazione di pubblico.
Il 4 novembre 1983, in occasione dell'Anniversario della Vittoria, il Gruppo donava una carrozzina ad una bimba handicappata di Ispra.
L'8 giugno 1984 un gruppo di ex combattenti di Herstal, (Belgio) veniva a trascorrere qualche giorno di vacanza a Ispra e nell'occasione veniva deciso il gemellaggio con detto gruppo.
Il 17 febbraio 1985, in occasione dell'anniversario della battaglia di Nikolajewka, il Gruppo, dopo essersi ritrovato nella chiesa Parrocchiale per la celebrazione della Santa, Messa a suffragio dei Caduti ispresi, in corteo raggiungeva il monumento ai Caduti, per rendere omaggio e per inaugurare il pennone portabandiera collocato nelle immediate vicinanze.
Poiché la Sede del Gruppo, con l'incrementarsi degli iscritti e dei

simpatizzanti, era diventata troppo angusta e non offriva il sia pur minimo comfort, l'Assemblea generale ordinaria svoltasi nel 1986 deliberava all'unanimità di provvedere a risolvere il problema di una nuova sede. Il Consiglio verificava diverse soluzioni, decidendo alla fine di prelevare in Friuli un prefabbricato da adibire a tale scopo. Grazie alla fattiva collaborazione e disponibilità dell'Amministrazione Comunale in carica, il prefabbricato trovò sistemazione nelle vicinanze dei nuovi impianti sportivi di Ispra. Gli Alpini dimostrarono, quasi ce ne fosse bisogno, la loro laboriosità ed efficienza, tanto che in un batter d'occhio la "nuova casa" del Gruppo Alpini di Ispra divenne una bellissima realtà.
Per celebrare l'evento, risultato di tanto impegno e fatica di Alpini vecchi e giovani, necessitava una degna manifestazione. Venne quindi organizzata per il 12 giugno 1988 una grande manifestazione, con il duplice scopo di ricordare il 25° anniversario del Gruppo e di inaugurare la nuova sede. Il paese venne imbandierato, come mai prima, e nelle adiacenze della sede vennero innalzate le "strutture festaiole".
Tanto impegno non fu purtroppo premiato perché la mattina del 12 giugno, proprio nel momento cruciale della manifestazione, si rovesciò su Ispra un fortunale senza precedenti che ridusse forzatamente lo svolgimento della cerimonia. La S. Messa e l'inaugurazione della sede ebbero comunque luogo e la presenza di numerosi gagliardetti, alpini, autorità e pubblico rincuorarono gli organizzatori, premiati poi da uno splendido pomeriggio di sole. L'Oratore Ufficiale della manifestazione fu il Prof. Bruno Mainetti (ufficiale alpino) e alla cerimonia partecipò, seppur brevemente, il Sottosegretario del Ministero della Difesa On. Paolo Caccia.
Il 29 aprile 1991 presso il Municipio di Ispra veniva firmata la "Convenzione tra il Comune di Ispra e l'Associazione Alpini per uso sede sociale". Per ricordare la firma della convenzione, il 26 maggio 1991 presso la sede veniva inaugurato un cippo agli Alpini.



3 giugno 2007 - 45° di fondazione del Gruppo
Deposizione della corona al Cippo degli Alpini

Il 6 e 7 giugno 1992 il gruppo festeggiava il 30° di fondazione con grande affluenza di Alpini della Sezione.
Il 2 giugno 1993 il gruppo Alpini donava il "Tricolore" in occasione del centenario della Scuola Materna.
Il 1 giugno 1999 il Comune di Ispra insigniva il Gruppo Alpini con Medaglia d'argento al Merito.
Il 2 giugno 2007, in occasione della Festa della Repubblica, il Presidente Bertolasi ha consegnato a due reduci della 2ª Guerra mondiale il "diploma di riconoscenza". Le celebrazioni del 45° Anniversario di fondazione del Gruppo sono poi proseguite il giorno 3, presenti numerosi Gagliardetti, Alpini, Autorità e pubblico.
Fin dalla data della fondazione il Gruppo, in occasione dell'Anniversario della Vittoria distribuisce circa 200 kg di caldarroste a popolazione, asili e anziani.
Il 19 settembre 2008 alcuni Alpini del nostro e di altri gruppi della Sezione, in gita a Wessling (Germania) hanno scambiati i "guidoncini" con i gruppi Alpini di Monaco e Augsburg.
Di recente il Gruppo ha anche ricevuto dal Comune di Ispra l'incarico di "custodire" la bandiera dei Combattenti e Reduci.



3 giugno 2007 - 45° di fondazione del Gruppo
Deposizione della corona al Monumento ai Caduti

MORNAGO

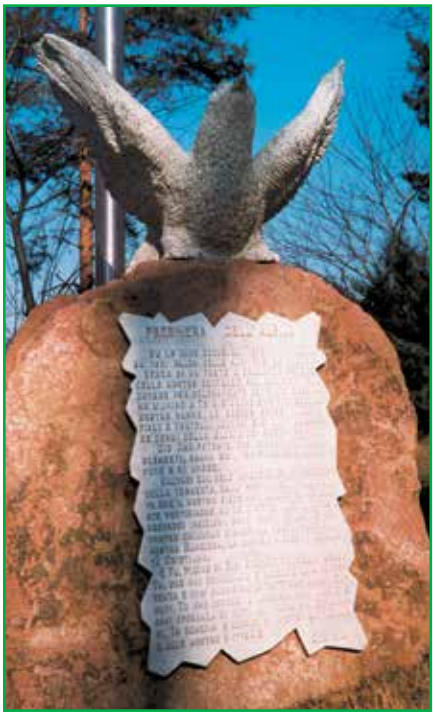


Anno di Fondazione 1977

Capi Gruppo
1977 a oggi Tenconi Gianluigi

Forza al 31dicembre 2008
Soci Alpini 53
Soci Aggregati 3

Il nostro Gruppo venne costituito il 14 marzo 1977 per iniziativa degli Alpini:
Beschin Luigi, Carlesso Antonio, Ceccarello Davino, Mastellotto Quintino, Muraro Luigi, Pirazzo Gianni, Rela Sergio, Tenconi Gianluigi, Zarini Fabio. Vi aderirono numero 27 soci e la sede venne stabilita presso il Circolo Cooperativa di Vinago.
Tra le prime iniziative ricordiamo i concorsi che coinvolsero, per alcuni anni, gli alunni delle scuole elementari e delle scuole medie dove vennero premiati il miglior tema ed il miglior disegno.
L'attenzione del Gruppo fu poi rivolta ad organizzare alcune manifestazioni nelle quattro frazioni che costituiscono il nostro Comune, tese a favorire l'aggregazione dell'intera comunità, al fine di superare quei fenomeni di campanilismo che erano radicalmente presenti. Queste iniziative, nello stesso tempo, permisero di raccogliere fondi da utilizzare sia come aiuto materiale alle persone bisognose del nostro Comune, sia come sostegno alle iniziative degli enti sociali del Comune, sia da accantonare per la realizzazione di quello che fin dall'inizio era il sogno dei soci fondatori: una "Casa" che non fosse destinata solo a soddisfare le esigenze del Gruppo, ma aperta a tutti i concittadini che ne avessero fatto richiesta per iniziative alla cui base fosse il bisogno di ritrovarsi in quello spirito di amicizia e solidarietà che è proprio degli Alpini.
Il sogno cominciò a realizzarsi nell'anno 1990, quando, su un terreno concesso in uso dall'Amministrazione Comunale, si diede inizio alla costruzione della sede, interamente realizzata, con fatica e sacrificio ma con grande entusiasmo, dai soci.
Nel 1994 la sede venne ufficialmente inaugurata alla presenza del Presidente Nazionale, Leonardo Caprioli.
Nel 1997, in occasione del ventennale di fondazione, venne aggiunto il cippo con la preghiera dell'Alpino, sovrastato da una scultura in granito raffigurante un'aquila con le maestose ali spiegate.
Per venire al presente, partecipiamo con entusiasmo alle manifestazioni organizzate dalla Sezione ed alle adunate nazionali; nell'ambito comunale organizziamo annualmente la giornata ecologica per la pulizia dei boschi e non facciamo mancare il nostro sostegno, anche economico, alle Associazioni del Comune, fra le quali citiamo il Corpo Musicale e le Scuole Medie, nell'intento di metterci, con umiltà e spirito di sacrificio, al servizio della nostra comunità.



Sesto Calende



Anno di Fondazione 1958

Capi Gruppo
1958-1988 Vanelli Ottavio
1989 a oggi Barbieri Ruggero

Forza al 31dicembre 2008
Soci Alpini 16
Soci Aggregati 1

Settembre 1958.
Presenti le autorità sestesi e di Varese, viene inaugurato con solenne cerimonia il "Gruppo A.N.A. di Sesto Calende".
Messa celebrata dal cappellano della Julia, don Carraro, con la partecipazione del coro "Stella Alpina" di Mezzana. Discorso delle autorità e del presidente della Sezione di Varese dott. Sorbaro Sindaci. Benedizione del gagliardetto offerto dalla madrina signora Stuani e corteo accompagnato dal Corpo
Musicale locale "G. Colombo" diretto dal maestro M. Scarton. Moltissima folla di cittadini ed Alpini.
La prima assemblea eleggerà a capogruppo l'alpino Ottavio Vanelli e vice Silvio Casale; consiglieri: Omarini, Galli G., Galli U., Tredici, Zanella.
Serata conclusa con il concerto del Coro Alpino Sestese diretto dal maestro Celestino Zonca.
Ottavio Vanelli rimane capogruppo sino al 1992.
In questi anni va segnalato l'attestato di merito rilasciato nel 1960 dalla Sezione di Varese ed il diploma d'onore del 1976 -Cantiere di Cavazzo Carnico- in occasione dei lavori di ricostruzione dopo il tragico terremoto del Friuli.
Inutile elencare altri interventi minori anche sul terreno comunale quali incendi, bonifiche, alluvioni (1993-2000), sostegni economici ai Padri Missionari sestesi operanti in Africa.
All'inizio del 1990 l'Amministrazione Comunale approva il progetto di erigere il "Monumento dell'Alpino" in frazione di San Giorgio presso la sede CAI.
L'esecuzione dell'opera viene affidata al concittadino e scultore Alpino Claudio Merletti che si è offerto con entusiasmo e grande capacità alla progettazione ed esecuzione dell'opera a titolo gratuito, mentre le spese secondarie vengono sostenute da innumerevoli offerte della cittadinanza sestese.
La scritta sul monumento non ha commenti: "Non per la gloria, ma per esempio di grande umanità".
Nel giugno del 1991 l'inaugurazione. Presenti molti Gruppi della provincia e del Piemonte e le massime autorità. Messa al campo celebrata da Padre Cerri con la partecipazione del Coro Alpino Sestese.
Nel 1992 viene eletto capogruppo l'alpino Ruggero Barbieri, vice capogruppo Mainetti, segretario Occhetta.
In questi anni molti "veci" ci hanno lasciato e purtroppo non si è riusciti a recuperare nuovi iscritti per mantenere giovane il Gruppo.



Somma Lombardo



Anno di Fondazione 1934

Capi Gruppo

1934-1964	De March Angelo
1965-1977	Bertoni Giancarlo
1978-1982	Visco Gilardi Lodovico
1983-1985	Forchin Marino
1986-2005	Castelli Gianni
2006 a oggi	Portatadino Massimo

Forza al 31dicembre 2008

Soci Alpini	59
Soci Aggregati	30

Durante la Guerra del 1915/1918, dei cinquecento combattenti sommesi, quaranta "misero le scarpe al sole". Fra quanti tornarono " a baita", numerosi erano Alpini, che sotto la guida dell'Alpino Ugo Villa il 30 novembre 1929 costituirono la sottosezione di Gallarate; fra loro il più rappresentativo era l'aiutante di battaglia Angelo De March "Alpino DOC", pluridecorato.
Con altri commilitoni, Angelo De March sentì profondamente lo spirito associativo e fondò nel 1934 il Gruppo, divenendo Capo Gruppo. Tra i soci fondatori ricordiamo Camillo Cason, Giuseppe Brianti, Luigi Dal Toso, Pietro Bossi.
Nell'Aprile del 1939 venne inaugurato il gagliardetto del Gruppo, benedetto dal Cappellano della Sezione don Antonio Riboni.
Con la Seconda Guerra Mondiale, tanti Alpini partirono per l'Albania e per la Russia, molti caddero in battaglia, altri non tornarono dalla prigionia. Chi tornò, racchiudeva nel cuore il ricordo di chi visse quei momenti di dolore e ci trasmise i valori del dovere, della solidarietà, dell'amicizia, della pace.
Nel ricordo dei nostri Caduti e nello spirito dei valori trasmessici, il nostro Gruppo si è sempre rivolto con manifestazioni di solidarietà verso chi soffre, con le iniziative della castagnata, della Befana Alpina e del pranzo estivo offerto agli anziani della Casa di Riposo.
Nel 1982 viene inaugurata la sede del Gruppo presso la "Cooperativa Cattolica".
Nel 1985 viene inaugurato il monumento all'Alpino, del noto scultore locale Stefani, dedicato a tutti gli Alpini in pace.
Nel 1977 alla presenza del Presidente Nazionale Beppe Parazzini è stata inaugurata la nuova sede, frutto di anni di lavoro del Gruppo e dei suoi sostenitori.
Nel 2005 abbiamo festeggiato la ricorrenza del 75° anno da quando gli Alpini sommesi si erano riuniti per fondare il nuovo Gruppo, nella cornice suggestiva e maestosa del Castello Visconti di S. Vito.
In campo sociale, il nostro Gruppo, scarso di numero ma ricco di buona volontà, dispone di una rappresentanza di volontari della Protezione Civile, che non ha fatto mancare il suo apporto in calamità gravi, come l'alluvione in Piemonte del 1994 e il terremoto in Umbria del 1997.
Abbiamo sviluppato rapporti di amicizia e collaborazione con le altre locali Associazioni d'Arma, nei condivisi sentimenti di solidarietà e amor di Patria.
Di recente, si sono iscritti al gruppo giovani Alpini, che daranno nuova spinta verso nuove iniziative, volte a rafforzare quei valori di umanità e solidarietà che "nonno" De March ci ha trasmesso.



VERGIATE



Anno di Fondazione 1941

Anno di Rifondazione 1976

Capi Gruppo

1941	Ballarini Luigi
1976-1988	Colli Giovanni
1988-1992	Uboldi Marco
2005 a oggi	Nicoletti Livio

Forza al 31dicembre 2008

Soci Alpini	49
Soci Aggregati	15

Il gruppo Alpini di Vergiate, già esistente nel 1941, fu rifondato nel 1976, con capo gruppo Colli Giovanni, e con il contributo fondamentale di una figura assai conosciuta a livello locale, Padre Oreste Cerri, fondatore del Villaggio del Fanciullo.

Sacerdote nato a San Zenone al Lambro il 12 agosto 1909, Padre Cerri è legato a Vergiate per quanto realizzato dopo il secondo conflitto mondiale, che lo vide Tenente Cappellano Militare sui tragici fronti greco ed albanese fino al 1942, quando viene inquadrato nella Divisione Sforzesca, seguendo sul fronte russo il contingente italiano dell'ARMIR.

Il religioso conforto ai soldati ed il coraggio dimostrato gli varranno una medaglia di Bronzo al V. M., ma soprattutto gli orrori ed il gelo di quella funesta ritirata lo condurranno in seguito alla decisione di realizzare un'opera per gli orfani del conflitto.

Ed infatti, al rientro in Italia, con molta fede e fiducia nella Provvidenza, inizia a realizzare una struttura di supporto per gli orfani del conflitto, che pian piano diventerà un punto di riferimento per la Provincia di Varese.

Oggi la *"Fondazione Padre Oreste Cerri"*, che raccoglie l'eredità morale e materiale del fondatore scomparso nel 1996, realizza attività nel campo sociale

Dall'esempio di Padre Cerri alla partecipazione ai soccorsi dopo il terremoto in Friuli, il passo è breve: poche ore dopo il sisma, alcuni partono per Cavazzo Carnico (UD) per i primi interventi, altri restano a Vergiate per reperire materiali ed attrezzature.



Dopo una breve parentesi di inattività il Gruppo Alpini di Vergiate riprende vigore nel 2005, prendendo temporaneamente sede presso il Villaggio del Fanciullo.

Significativa la riconsegna del gagliardetto di gruppo, da parte del Presidente Sezionale, durante la cerimonia in memoria di Padre Cerri, davanti al Sacrario Internazionale dei Caduti da lui realizzato.

Il Gruppo si organizza in breve tempo e raccoglie adesioni di Alpini e Amici, e si attiva subito in molteplici attività sociali e ricreative, per Vergiate e frazioni, e di beneficenza.